

Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria DELL'ISTITUTO  
NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO  
GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)  
per l'esercizio 2013

*Relatore: Consigliere Maria Letizia De Lieto Vollaro*

PAGINA BIANCA

**Determinazione n. 33/2015****LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 27 marzo 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 8, comma 8, della legge 9 marzo 1989, n. 88, come richiamato dall'articolo 55 della stessa legge, che sottopone l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

visto il conto consuntivo dell'INAIL, relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Istituto e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Letizia De Lieto Vollaro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'INAIL per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2013 e dall'azione di controllo sino a data corrente, emerge che:

1) persiste l'esigenza di adottare interventi finalizzati a ridisegnare la *governance* dell'INAIL;

2) a seguito dell'incorporazione dell'Ipsema e dell'Ispepl, l'Istituto ha provveduto a garantire la continuità nelle attività correnti degli Enti soppressi nonché, all'esito, alla riorganizzazione delle sedi dell'Istituto, realizzando un risparmio di 2,5 milioni di euro (3,5 milioni nel 2012);

3) i dati di bilancio, pure a fronte di una diminuzione del 5 per cento delle entrate contributive, confermano la solidità dell'Istituto, considerato che la gestione 2013 si è con-

clusa con un avanzo finanziario pari a 745 milioni di euro, con un avanzo economico di 1.293 milioni di euro e con un avanzo patrimoniale di 5.267 milioni di euro;

4) risultano in parte attuati i previsti investimenti immobiliari, considerato che sono stati stipulati contratti definitivi per l'acquisto dell'edificio destinato a sede della Prefettura dell'Aquila e di due immobili, rispettivamente a Milano e a Roma;

5) quanto alle operazioni di dismissione immobiliare il sistema delle aste notarili ha consentito di conseguire un risultato economico complessivo pari a 6,2 milioni di euro con l'aggiudicazione del 44 per cento dei lotti messi a bando;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013 – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'INAIL, per il detto esercizio.

L'ESTENSORE

*f.to* Maria Letizia De Lieto Vollaro

IL PRESIDENTE

*f.to* Luigi Gallucci

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO  
GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL) PER ESERCIZIO 2013*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Notazioni introduttive. – 2. Organi e organizzazione. – 3. Personale. – 4. Attività istituzionale. – 5. Gestione patrimoniale. – 6. Gestione finanziaria. – 7. Risultati delle singole gestioni. – 8. Indici di bilancio. – 9. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

## **Premessa**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, gli esiti del controllo eseguito - in attuazione dell'art. 12 della predetta legge - sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (in seguito, per brevità, INAIL o Istituto o Ente) riguardante l'esercizio 2013, evidenziando gli eventi di maggiore rilevanza intervenuti sino alla data corrente.

Il relativo rendiconto, predisposto con determinazione n. 289 del 2 ottobre 2014 dal Presidente dell'Istituto, è stato approvato con delibera n. 14 del 19 novembre 2014 dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (di qui in poi CIV).

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2012, è stato deliberato dalla Sezione del controllo sugli enti, della Corte dei conti, in data 30 maggio 2014 (determinazione n. 50) e risulta pubblicato negli Atti Parlamentari, Camera dei Deputati, XVII legislatura (doc. XV, n. 155).

## 1. NOTAZIONI INTRODUTTIVE

L'INAIL, Istituto a vocazione assicurativa, risulta ricompreso tra gli enti pubblici dell'area previdenziale ed assistenziale ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (di qui in poi Ministero del lavoro), del Ministero dell'economia e delle finanze (in seguito Ministero dell'economia), nonché del Ministero della salute, in esito all'avvenuta incorporazione dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (in seguito, per brevità, ISPEL) ai sensi del decreto legge 31.5.2010, n. 78 (convertito nella legge 30.7.2010 n. 122).

Con la predetta incorporazione l'Ente ha accresciuto le competenze Istituzionali e concretizzato il disegno di un Polo della salute e sicurezza, articolato in uffici centrali e territoriali in cui operano circa diecimila dipendenti.

Nel corso del 2013 sono stati emanati numerosi provvedimenti legislativi e ministeriali che hanno avuto rilevante impatto sull'attività dell'Istituto. Di seguito si riportano quelli di maggior significatività.

- d.p.c.m. 22 gennaio 2013, “Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di alcuni Ministeri, enti pubblici non economici ed enti di ricerca, in attuazione dell'articolo 2 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla l. 7 agosto 2012, n. 135” ;
- d.l. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- decreto del Ministro dell'economia e finanze 3 aprile 2013, n. 55, “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della l. 24 dicembre 2007, n. 244”;
- decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 24 aprile 2013, “Riparto tra l'Inps e l'INAIL dell'importo dei risparmi di spesa previsti dall'articolo 1, commi 108-112, della l. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013)”;
- l. 9 agosto 2013, n.98, “Conversione in l. del d.l. 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;
- l. 9 agosto 2013, n. 99, “Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;

- l. 30 ottobre 2013, n.125, “Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- l. 27 dicembre 2013, n. 147, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2014), che ha disposto, tra l’altro, la riduzione percentuale dell’importo dei premi e contributi dovuti per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie;
- d.l. 30 dicembre 2013, n. 150, “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative” convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15.

Nel sistema vigente, quanto agli organi di vertice l’art. 7, commi 7 e 8 del d.l. n. 78/2010 ha assegnato nuove competenze al Presidente dell’Istituto, cui sono state devolute le funzioni del soppresso Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda il CIV, il predetto decreto ha previsto che tale organo politico istituzionale intervenga nel procedimento di nomina del Presidente, di approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo nonché di vigilanza sui risultati complessivi.

Con riguardo al Collegio dei Sindaci risulta tuttora confermata la permanenza di un’ampia composizione numerica che – nonostante l’accorpamento degli altri due Enti – non appare, comunque, allineata agli attuali orientamenti legislativi di contenimento degli apparati né giustificata rispetto ai relativi costi di struttura, che costituiscono l’ammontare più alto in valori assoluti nel vigente assetto della *governance* dell’INAIL.

Già da alcuni anni la Corte dei conti ha avuto modo di rilevare le criticità afferenti all’attuale assetto del modello duale (Presidente e CIV) e agli altri due Organi, rappresentati dal Direttore Generale e dal Collegio dei Sindaci.

Il ridisegno della *governance* dell’INAIL va, però, contestualizzata nell’ambito di un nuovo modello, che afferisca anche all’INPS e non appare più procrastinabile.

Il conto consuntivo INAIL 2013 continua ad essere redatto secondo le logiche poste alla base della classificazione per missioni e programmi, in coerenza con i principi introdotti dalla legge di riforma di contabilità e di finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni).

I risultati di bilancio dell’esercizio 2013 risultano positivi, pure a fronte di una diminuzione del 5% delle entrate contributive, considerato che la gestione si è conclusa con avanzo finanziario pari a 745 mln di euro, sia pure in diminuzione rispetto al 2012 (1.230,9 mln di euro).

Per quanto concerne il saldo patrimoniale a fine anno il risultato di 5.267 mln di euro è aumentato rispetto al 2012 per effetto del positivo risultato economico di 1.293 mln di euro.

I conti generali dell'istituto continuano, però, ad essere pesantemente incisi dal grave dissesto della gestione agricoltura, nonostante l'attuale riduzione del tasso d'interesse sulle anticipazioni acquisite dalle gestioni attive; anche se, il disavanzo economico della Gestione Agricoltura ha subito negli anni una riduzione, passando da 255,5 mln di euro del 2011 a 186,8 mln di euro del 2012 e a 158,3 mln di euro nel 2013.

Quanto alla gestione dei beni immobili risultano in parte attuati i previsti investimenti immobiliari, considerato che sono stati stipulati contratti definitivi per l'acquisto dell'edificio destinato a sede della Prefettura dell'Aquila e di due immobili, rispettivamente a Milano e a Roma.

La massa di liquidità infruttifera ammonta a 22.229 mln di euro alla data del 31.12.2013.

Di seguito si riportano due schede tecniche rappresentative delle consistenze patrimoniali a garanzia delle riserve tecniche (individuata e valutata ai valori scritti in bilancio) ed il saldo del bilancio finanziario attuariale al 31.12.2013.

**Tab. 1 – Consistenze patrimoniali a garanzia delle  
Riserve tecniche al 31/12/2013**

DISPONIBILITA' LIQUIDE (1)	22.229
CREDITI FINANZIARI	736,2
INVESTIMENTI IMMOBILIARI (2)	702,2
IMMOBILI AD USO STRUMENTALE	1.188,2
IMMOBILI AD USO LOCAZIONE	1.842,2
<b>TOTALE</b>	<b>26.698</b>

(1) COMPRESI 22.027 MILIONI DI EURO DEPOSITATI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO

(2) CONSISTENZE TITOLI E PARTECIPAZIONI AD ENTI

Fonti: Bilancio Consuntivo 2013

**Tab. 2 SALDO FINANZIARIO ATTUARIALE AL 31/12/2013**

(milioni di euro)

TASSO TECNICO	CONSISTENZE PATRIMONIALI A GARANZIA DELLE RISERVE TECNICHE	RISERVE TECNICHE [*] CAPITALI COPERTURA DELLE RENDITE	SALDO FINANZIARIO ATTUARIALE [A] - [B]	GRADO % DI COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE [A] : [B] X 100
2,5%	26.698	26.882,1	- 184,1	99,3

Fonti: Bilancio Consuntivo 2013

[\*] RISERVE TECNICHE:

PER RENDITE IN CORSO DI GODIMENTO	23.315,1
PER RENDITE DA COSTITUIRE (RISERVA SINISTRI)	2.664,3
PER RENDITE IN CORSO DI GODIMENTO EX IPSEMA	322,7
PER TEMPORANEE (RISERVA SINISTRI)	310,0
PER INDENNIZZI CAPITALE 6% - 15% (Riserva sinistri)	270,0

Il Saldo Finanziario - Attuariale alla data di bilancio rappresenta lo strumento che consente di raffrontare le consistenze del patrimonio accantonate con l'entità degli oneri che si prevede di dover sostenere per il pagamento delle future prestazioni, al fine di valutare se tale patrimonio è sufficiente per far fronte agli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

Poiché le prestazioni INAIL consistono soprattutto in prestazioni di lunga durata (rendite per inabilità e a superstiti), che si protraggono ben oltre la data di riferimento del bilancio, l'entità degli impegni già sorti per l'Istituto (Riserve Tecniche) viene valutata tenendo conto delle somme che saranno erogate fino alla cessazione delle rendite, rendendo gli importi omogenei attraverso lo sconto finanziario al tasso tecnico adottato (2,5% - Delibera 25.07.2007 n. 287 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto).

Il Saldo finanziario-attuariale che l'INAIL predispone al 31 dicembre di ogni anno è il risultato della differenza tra le "attività" costituite dalle consistenze patrimoniali disponibili e le "passività" costituite dall'ammontare delle Riserve Tecniche che, come noto, costituiscono un debito dell'Istituto nei confronti degli assicurati. Tale saldo consente di valutare la congruità o meno delle attività patrimoniali disponibili "a coprire" le riserve stesse.

Le consistenze patrimoniali considerate nella valutazione del saldo sono:

- le disponibilità liquide (comprese quelle depositate in Tesoreria dello stato);
- i crediti finanziari;
- gli investimenti mobiliari (titoli e partecipazioni ad enti);
- gli immobili (sia ad uso locativo che strumentale).

Le riserve da coprire con le suddette consistenze patrimoniali risultano essere:

- a. Riserva per gli oneri maturati, che concernono gli impegni per le rendite in corso di godimento (Riserva delle rendite in vigore) per le gestioni Industria, Medici Radiologi, Infortuni in Ambito domestico, Navigazione;
- b. Riserva per gli oneri in corso di definizione per rendite ancora da costituire alla data di valutazione (Riserva Sinistri) per le gestioni Industria, Medici Radiologi, Infortuni in Ambito domestico, Settore Navigazione;
- c. Riserva sinistri per indennità di temporanea per le gestioni Industria e Agricoltura;
- d. Riserva sinistri per indennizzi una tantum in danno biologico (6%-15%) per le gestioni Industria e Agricoltura.